

Fatturato del 1° trimestre 2023

- Il trimestre è stato caratterizzato da una flessione dei consumi alimentari in Europa, come conseguenza diretta delle scelte operate dalle famiglie in un periodo di inflazione elevata.
- Il Gruppo continua a credere nella solidità del proprio modello e nella sua capacità di continuare a sviluppare il proprio *core business* in modo redditizio e sostenibile.

STEF, leader europeo nei servizi di trasporto e logistica di prodotti alimentari a temperatura controllata, annuncia un fatturato di 1.078 milioni di euro per il 1° trimestre 2023, in crescita del 16% (+13,7% a perimetro costante).

Evoluzione del perimetro

Il processo di cessione di La Méridionale (Marittimo), attualmente in corso, ha portato il Gruppo a classificare tali attività come attività non correnti possedute per la vendita (IFRS 5) e a non includere più nel fatturato i proventi derivanti dalle stesse.

Evoluzione del fatturato nel 1° trimestre 2023 (in M€)

1° trimestre 2023	2022 (Pubblicato)	2022 (Rielaborato)*	2023 (*)	Variazione %	A perimetro costante %
STEF Francia	535,6	535,6	574,7	7,3%	7,3%
Attività internazionali	297,8	297,8	354,7	19,1%	11,7%
Marittimo	22,9				
Altre attività	95,2	95,2	148,3	55,7%	55,7%
TOTALE	951,6	928,7	1.077,7	16,0%	13,7%

1° trimestre 2023	2022 (Pubblicato)	2022 (Rielaborato)*	2023 (*)	Variazione %	A perimetro costante %
Attività del gruppo	863,0	840,1	935,1	11,3%	8,7%
Vendite di prodotti per il settore Ho.Re.Ca.	88,6	88,6	142,6	61,0%	61,0%
TOTALE	951,6	928,7	1.077,7	16,0%	13,7%

* In applicazione della norma IFRS 5, i dati relativi al fatturato del 2022 e del 2023 sono stati rielaborati per riflettere il risultato delle attività realizzate, escludendo le attività de La Méridionale alla luce del progetto di cessione annunciato l'8 febbraio 2023.

Informazioni per aree geografiche e per attività

STEF Francia

- In un contesto di rapido aumento dei prezzi dei prodotti alimentari, il trimestre è stato caratterizzato da una contrazione dei consumi, particolarmente significativa nel mese di marzo, che ha avuto un impatto diretto sui volumi trattati nel segmento dei freschi, dei prodotti ittici e delle attività dei supermercati della grande e media distribuzione.
- Il settore Ho.Re.Ca. ha beneficiato degli effetti dei successi commerciali ottenuti dalla ristorazione veloce nel corso del 2022 e dalle attività commerciali a essa collegate, unitamente all'ottima dinamica di crescita di questo segmento.
- Il settore dei surgelati ha registrato un aumento dei tassi di riempimento dei magazzini, dovuto in particolare al ritorno allo stoccaggio in seguito al rallentamento dei consumi al dettaglio.
- Dal 1° gennaio, le attività internazionali con partenza dalla Francia sono state raggruppate in una nuova business unit, che va a completare la rete europea del Gruppo per soddisfare l'esigenza di accompagnare i clienti in tutta Europa.

Attività internazionali

- Il perimetro internazionale fa registrare, nel complesso, un tasso di crescita maggiore rispetto alle attività francesi, ma esprime contrasti significativi da un Paese all'altro.
- La Spagna e il Portogallo hanno mostrato un'eccellente dinamica commerciale e hanno beneficiato dell'andamento positivo dei consumi alimentari.
- L'Italia ha tratto particolare vantaggio dal primo anno di integrazione della società SVAT, che ora posiziona il Gruppo come leader nazionale nel trasporto e nello stoccaggio di prodotti surgelati.
- Gli altri Paesi risentono del calo dei consumi, in particolare il Regno Unito, che registra il livello di inflazione più alto tra i Paesi dell'Europa occidentale, ma anche i Paesi Bassi, che operano in un mercato molto competitivo.

Prossima pubblicazione

Fatturato del 2° trimestre 2023: giovedì 20 luglio dopo la chiusura dei mercati

Contatto stampa: Catherine MARIE - catherine.marie@stef.com

Tel.: +33 (0)1 40 74 29 64 / +33 (0)6 35 23 10 88